

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 28 DEL 31-01-2014

Oggetto: Lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale del Canale Cavazzini IV stralcio 1° lotto funzionale (Prog. A/G.C. n. 93). Affidamento incarico all'Ing. Alessandro Salvago de Gennaro di Perito per la valutazione del danno ex art. 269.7 del Regolamento LL.PP. 207/10 – C.I.G. ZB30D8D95D.

L'anno duemilaquattordici il giorno *ventuno* del mese di *Gennaio* presso la sede dell'Assessorato Regionale delle dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Dimino, nominato Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 9 Catania con D.A. n. 1/2012, assistito dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Barbagallo, con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995 n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto consortile adottato con deliberazione n. 466 del 26 novembre 1998 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 23 giugno 1999 e ss.mm.ii.;

VISTO il progetto esecutivo dei "Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del canale Cavazzini IV stralcio – 1° lotto Funzionale" redatto dalla VAMS Ingegneria, con sede in Roma, Via Nizza, 154;

VISTO il decreto n. 127 del 07.06.2007 con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – gestione Commissariale ex AGENSUD, ha approvato e finanziato i lavori in argomento;

VISTO il contratto di appalto stipulato in data 07.11.2008, a seguito di regolare gara, con il R.T.I. Tecnis s.p.a. (capogruppo) – COGIP s.r.l. – Ing. Pavesi & C. s.p.a. (mandanti);

VISTO l'atto di transazione novativa sottoscritto in data 06/08/2010;

VISTO l'Atto di sottomissione sottoscritto il 22/12/2011;

VISTO il quadro economico dell'intervento, rimodulato a seguito delle redazione della perizia di variante e suppletiva del 18/11/2011 e confermato dal Ministero finanziatore con Decreto del Commissario ad Acta opere ex Agensud n. 277 del 19/12/2011;

VISTA la perizia di variante e suppletiva relativa ai lavori in argomento, redatta in data 18 novembre 2011 dal Direttore dei Lavori, regolarmente autorizzata dal RUP e vistata dall'Amministrazione consortile, dall'Alto Sorvegliante Ministeriale e confermata dal Ministero finanziatore con decreto del Commissario ad acta Opere AGENSUD n. 277 del 19.12.2011 avete il seguente quadro economico:

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

A) Lavori al netto del ribasso del 32,653%	€ 11.559.197,76
- oneri della sicurezza	€ <u>505.689,53</u>
Totale lavori	€ 12.064.887,29
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.0 oneri per il conferimento a discarica	€ 1.216.609,76
b.1 fornitura di n. 4 sgrigliatori automatici	€ 320.000,00
b.2 n. 4 allacciamenti elettrici in b.t. e interferenze minori	€ 60.000,00
b.3 prove sui calcestruzzi e altre prove obbligatorie	€ 20.000,00
b.4 installazione piezometri	€ 23.329,80
b.5 prove su modello fisico	€ 30.000,00
b.6.1 indennità di esproprio	€ 367.576,48
b.6.2 pratiche espropriative	€ 55.191,83
b.7 imprevisti	€ 63.421,22
b.8 accantonamento art. 133 comma 3 D.Lgs. 163/2006	€ 6.964,88
b.9 spese tecniche comprendenti:	
b.9.1 onorari per incarichi di progettazione, sicurezza e simili affidati a professionisti esterni	€ 1.030.000,00
b.9.2 incentivo ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006	€ 198.271,55
b.9.3 spese generali forfettarie connesse all'appalto	€ 528.000,00
b.9.4 attività di consulenza e di supporto	€ 148.941,50
b.9.5 pubblicità e spese di gara	€ 50.000,00
b.9.6 collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico	€ 106.497,78
b.9.7 alta sorveglianza	€ 50.568,95
b.8 I.V.A. (20% e 21%)	€ <u>3.119.783,91</u>
Totale somme a disposizione	€ <u>7.395.157,66</u>
TOTALE	€ 19.460.044,95

CONSIDERATO che fra le motivazioni che hanno reso necessaria la redazione di tale perizia, vi è stata quella di adeguare il computo metrico estimativo del progetto esecutivo redatto dal Progettista a seguito di una insufficiente previsione quantitativa relativa ad alcune lavorazioni;

CONSIDERATO che le suddette motivazioni di perizia sono state inquadrare normativamente nell'istituto dell'errore progettuale di cui all'ex art. 132 comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti, commesso dalla società di progettazione VAMS Ingegneria s.r.l.;

CONSIDERATO che tale circostanza ha indotto il RUP ad attivare la contestazione al progettista tramite l'avvio di un regolare procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che contestualmente si è proceduto, per come previsto dal Codice dei Contratti, alla segnalazione dei fatti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

CONSIDERATO che al termine del procedimento sopra richiamato ed a seguito della quantificazione definitiva, da parte del D.L., di una prima parte del danno subito dall'Amministrazione, il RUP, con nota consortile 436 del 28.01.2013 ha richiesto, all'Istituto assicurativo del progettista, l'escussione di una prima tranche della polizza assicurativa a norma dell'art. 105 comma 6 del DPR 554/99 vigente all'epoca dell'appalto (corrispondente all'attuale art. 269 del Regolamento n. 207/2010);

CONSIDERATO che trascorsi infruttuosamente oltre 90 gg dalla avvenuta consegna postale (04/02/2013) della predetta richiesta di escussione, senza che sia stata trattata la pratica da parte della Compagnia Assicurativa (U.G.F. Assicurazioni SpA Via Q. Majorana, 203 - 00152 ROMA, la quale per legge ha l'obbligo di formulare una offerta all'Amministrazione, appunto, entro 90 gg dalla richiesta di quest'ultima), questo Consorzio, con nota prot. 3324 del 28.06.2013 e successiva prot. 5672 del 17.12.2013, ha chiesto all'AVCP, ai sensi dell'art. 269.7 del Regolamento attuativo del Codice dei

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

Contratti, la nomina di un perito per la quantificazione del danno subito dall'Amministrazione per effetto dell'errore progettuale contestato al progettista;

VISTA la nota assunta al prot. Consortile n. 284 del 16.01.2014 con la quale l'AVCP ha comunicato un elenco di periti, in ordine di estrazione a sorte, cui rivolgersi per il preliminare assenso all'assunzione dell'incarico nell'ambito del procedimento di liquidazione, da parte dell'Assicuratore del Progettista, della polizza a garanzia di quest'ultimo di cui all'art. 105 comma 6 del DPR 554/99 (oggi corrispondente all'art. 269.6 del Regolamento 207/2010);

VISTA la nota consortile n 217 del 17.01.2014 con la quale il RUP Ing. Massimo Paterna, ha richiesto all'Ing. Alessandro Salvago de Gennaro, primo in ordine di estrazione nella citata nota dell'AVCP, di formalizzare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e di dichiarare contestualmente, la assenza di eventuali motivi ostativi e/o di incompatibilità;

VISTA la nota assunta via PEC ed acquisita agli atti in data 20.01.2014, prot. 390/2014, con la quale il suddetto Professionista ha formalizzato la propria disponibilità ad assumere l'incarico e dichiarato l'assenza di motivi di inconferibilità ed incompatibilità;

SENTITO il R.U.P. riguardo alla disponibilità ad assumere l'incarico manifestata dall'Ing. Alessandro Salvago de Gennaro, sulla base dello schema di convenzione allegato alla presente Delibera, per l'importo di € 12.500,00 comprensivo di oneri accessori e rimborsi spese forfettizzate, al lordo delle ritenute erariali ed oltre IVA e CNPAIA;

VISTO l'art. 125 comma 11, secondo periodo, del D.L.gs. n. 163/06 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in esame;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'affidamento dell'incarico di che trattasi all'Ing. Alessandro Salvago de Gennaro, imputando temporaneamente la spesa occorrente per la prestazione del Professionista, al punto b.9.4 del quadro economico del finanziamento assentito sopra indicato, salvo successiva rivalsa nei confronti della Società assicuratrice inadempiente e sentito, comunque, il Ministero finanziatore.

VISTA la nota prot. n. 3295 del 14/01/2014 dell'Assessorato Regionale delle dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, assunta al protocollo dell'Ente al n. 246/2014, con la quale è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 23 comma 1 del testo coordinato del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, l'esercizio provvisorio;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2014- riformulato - adottato con delibera consortile n. 7 del 23.01.2014, in corso di approvazione da parte del competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;

SENTITO il parere favorevole Direttore Generale;

VISTO l'impegno di spesa assunto al n. 1633/2013 dal competente Settore Ragioneria;

VISTA la lettera f dello Statuto consortile;

DELIBERA

- di affidare l'incarico di Perito per la valutazione del danno ex art. 269.7 del Regolamento LL.PP. 207/10 all'Ing. Alessandro Salvago de Gennaro;

- di regolare l'incarico sulla base della Convenzione che, in schema, è allegata alla presente delibera a formarne parte integrante;

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA

(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

- di autorizzare il Direttore Generale del Consorzio a sottoscrivere la predetta Convenzione.

L'importo del corrispettivo di € 12.500,00 comprensivo di oneri accessori e rimborsi spese forfettizzate, al lordo delle ritenute erariali ed oltre IVA e CNPAIA, quale onere finanziario gravante sui lavori, farà capo al cap. 16700/R.

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Giuseppe Barbagallo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Giuseppe Dimino

Certificato di pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consorziale dal 04-02-2014
al

Catania, li

È copia conforme all'originale.

Catania, li

SCHEMA

DI CONVENZIONE PER L'INCARICO DI PERITO PER LA VALUTAZIONE DEL DANNO EX ART. 269.7 DEL REGOLAMENTO LL.PP. 207/10

L'anno duemilaquattordici il giorno _____ del mese di _____, nei locali del Consorzio di Bonifica 9 Catania, siti in Via Centuripe 1/A, tra

- il **CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA** - con sede legale in Catania, Via Centuripe n. 1/A – C.F. 93079890872 - rappresentato dal Dott. Giuseppe Barbagallo, nato a Paternò (CT) il 20.03.1956, C.F. BRBGPP56C20G371K, nella qualità di Direttore Generale del predetto Consorzio, presso il quale è domiciliato per la carica, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 163 del 05.12.2013;
- l'Ing. **ALESSANDRO SALVAGO de GENNARO**, nato a Roma il 06.06.1960, residente a Roma, Via della Meloria n. 61, C.F. SLVLSN60H06H501G e P. IVA 12153561001, nel prosieguo indicato come "Professionista".

PREMESSO

- che la progettazione dei "**Lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale del canale Cavazzini IV stralcio – 1° lotto Funzionale**" è stata affidata alla VAMS Ingegneria, con sede in Roma, Via Nizza, 154 – CAP 00198;

- che i lavori in argomento sono stati approvati e finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – gestione Commissariale ex AGENSUD con decreto n. 127 del 07.06.2007;

- che a seguito di regolare gara di appalto, in data 07.11.2008, questo Consorzio ha stipulato il contratto di appalto con il R.T.I. Tecnis s.p.a. (capogruppo) – COGIP s.r.l.

– Ing. Pavesi & C. s.p.a. (mandanti);

- che, nell'ambito dei lavori indicati in oggetto, in data novembre 2011, la Direzione dei Lavori ha redatto una perizia di variante e suppletiva, regolarmente autorizzata

dal RUP e vistata dall'Amministrazione consortile, dall'Alto Sorvegliante Ministeriale e dal Ministero finanziatore;

- che, fra le motivazioni che hanno reso necessaria la redazione di tale perizia, vi è stata la necessità di adeguare il computo metrico estimativo del lavoro a seguito della insufficiente precisione quantitativa – nel progetto principale – di alcune lavorazioni;

- che le suddette motivazioni sono state ritenute inquadrabili nell'istituto dell'errore progettuale ex art. 132 comma 1 lettera e) del Codice dei Contratti, ammesso dalla società di progettazioni VAMS Ingegneria s.r.l.;

- che tale circostanza ha indotto il RUP ad attivare, per come previsto dalla Legge sui Lavori Pubblici, la contestazione al progettista tramite l'avvio di un regolare procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

- che contestualmente si è proceduto alla segnalazione dei fatti all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

- che al termine del procedimento sopra detto ed a seguito della quantificazione definitiva di una prima parte del danno subito dall'Amministrazione, il RUP, con nota consortile 436 del 28.01.2013 ha richiesto, all'Istituto assicurativo del progettista, l'escussione di una prima tranches della polizza assicurativa a norma dell'art. 105 comma 6 del DPR 554/99 vigente all'epoca dell'appalto (corrispondente all'attuale art. 269 del Regolamento n. 207/2010);

- che, nella considerazione che sono trascorsi infruttuosamente oltre 90 gg dalla avvenuta consegna postale (04/02/2013), senza che sia stata trattata la pratica da parte della Compagnia Assicurativa (U.G.F. Assicurazioni SpA Via Q. Majorana , 203 - 00152 ROMA) la quale per legge ha l'obbligo di formulare una offerta all'Amministrazione, appunto, entro 90 gg dalla richiesta di quest'ultima, questo Consorzio, con nota prot. 3324 del 28.06.2013 e successiva prot. 5672 del

17.12.2013, ha chiesto all'AVCP, ai sensi dell'art. 269.7 del Regolamento attuativo del Codice dei Contratti, la nomina di un perito per la quantificazione del danno subito dall'Amministrazione per effetto dell'errore progettuale contestato al progettista;

- che con nota assunta al prot. Consortile n. 284 del 16.01.2014, l'AVCP ha comunicato un elenco di periti, in ordine di estrazione a sorte, cui rivolgersi per il preliminare assenso all'assunzione dell'incarico nell'ambito del procedimento di liquidazione, da parte dell'Assicuratore del Progettista, della polizza a garanzia di quest'ultimo di cui all'art. 105 comma 6 del DPR 554/99 (oggi corrispondente all'art. 269.6 del Regolamento 207/2010);

- che con nota consortile n 217 del 17.01.2014, il RUP, Ing. Massimo Paterna, ha richiesto all'Ing. Alessandro Salvago de Gennaro, primo in ordine di estrazione nella citata nota dell'AVCP, di formalizzare la propria disponibilità ad assumere l'incarico e di dichiarare contestualmente, la assenza di eventuali motivi ostativi e/o di incompatibilità;

-che, con nota assunta via PEC ed acquisita agli atti in data 20.01.2014, il suddetto Professionista ha formalizzato la propria disponibilità ad assumere l'incarico e dichiarato l'assenza di motivi di incompatibilità;

- che con delibera n. _____ del _____ il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica della Sicilia, Dott. Giuseppe Dimino, ha delegato il sottoscrittore Direttore Generale a sottoscrivere il presente disciplinare di incarico con l'Ing. Alessandro Salvago di Gennaro, nel seguito "Professionista"), per l'importo di € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) comprensivo di oneri accessori e rimborsi spese forfettizzate, al lordo delle ritenute erariali e oltre IVA e CNPAIA;

TUTTO CIÒ PREMESSO

da considerare parte integrante e sostanziale della presente convenzione, si conviene

e stipula quanto segue.

ART. 1 - L'incarico professionale riguarda la quantificazione del danno complessivo subito dalla Stazione Appaltante, per effetto della perizia di variante e suppletiva resasi necessaria a parziale causa di errore progettuale del Progettista;

ART. 2 - L'incarico prevede e comprende:

- 1) Esame della documentazione fornita dal Consorzio Appaltante;
- 2) Contatti ufficiali con l'Assicurazione garante del progettista per eventuali e/o dovuti contraddittori, nonché con il Progettista;
- 3) Redazione di una relazione conclusiva nella quale, dopo aver approfonditamente esaminato la perizia di variante e suppletiva con particolare riferimento alle varianti inquadrate nel 1° comma dell'art. 132 del Codice, venga definito e quantificato l'importo per il quale richiedere l'escussione alla Società assicurativa garante del Progettista.
- 4) ogni eventuale ulteriore onere per cancelleria, viaggi, vitto, alloggio, spese per collaboratori e quant'altro necessario, a proprio insindacabile giudizio per l'espletamento dell'incarico, tutte spese, queste, compensate con gli oneri accessori corrisposti forfettariamente nella misura del 25% dell'onorario base calcolato sulla base delle indicazioni della L.143/2013;

ART. 3 - Tutte le attività di cui sopra dovranno essere relazionate per iscritto, sottoscritte dal Professionista incaricato e trasmesse al Consorzio e alla controparte entro il termine di giorni 60 dalla stipula della presente.

ART. 4 - L'importo complessivo dell'onorario per la prestazione professionale di cui al presente disciplinare ammonta a € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) comprensivo di oneri accessori e rimborsi spese forfettizzate, al lordo delle ritenute erariali ed oltre IVA e CNPAIA.

ART. 5 - Il pagamento per la prestazione professionale avverrà mediante acconti debitamente autorizzati dal R.U.P. fino ad un massimo dell'50% durante il periodo dell'incarico, e il rimanente 50% alla fine della prestazione, previa presentazione di regolare ricevuta debitamente vistata e liquidata dalla Direzione Lavori, in presenza di Certificazione di Regolarità Contributiva, con temporanea imputazione della spesa al punto b.9.4 del quadro economico del finanziamento assentito, salvo successiva rivalsa nei confronti della Società assicuratrice inadempiente e sentito, comunque, il Ministero finanziatore.

ART. 6 - Eventuali inadempienze del Professionista, accertate dal R.U.P., costituiranno titolo per procedere alla risoluzione della presente convenzione ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione in applicazione alla normativa vigente, fermo restando l'applicazione di una penale per ritardata consegna fissata nel 5 per mille dell'importo della prestazione per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine assegnato.

ART. 7 - Il Professionista, nella qualità, dichiara di eleggere e mantenere, per tutta la durata dell'incarico, il proprio domicilio in Roma, Via della Meloria, 61.

ART. 8 - Il presente disciplinare sarà registrata in caso d'uso e le spese consequenziali saranno a carico della parte che ne darà motivo.

ART. 9 - Per ogni eventuale controversia è stabilita la competenza del Foro di Catania.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Barbagallo)

IL PROFESSIONISTA

(Ing. Alessandro Salvago de Gennaro)

